

ACC

10000/143/716

10000/143/716

STEALING FROM REFUGEES
MAR. 1944

ACC/14-076/1/PS

19

STEALING FROM

REFUGEES

REFUGEES

1359

10000 / 143 / T116

THIS FOLDER
CONTAINS PAPERS
FROM
TO
CATALOGUE.

MAR 44

1360

IN

CORRESPONDENCE

- 1 VISITS to SICILY CR FINE 10/13/51
- 2 TOWN MAPS
- 3 CRAFTSHIP
- 4 HUNTING IN NOV
- 5
- 6
- 7
- 8

-1- 10/13/51 92
-2- ACC 11/73
-3- ACC 11/73

REAR HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

ACC/14076/1/PS

27th March 1944

SUBJECT: Complaint against CORR

TO : RPSO, Region III

1. Attached is a copy of a complaint made by Antonio Gentile, of 32 Supportico Lopez, Naples, against a CORR at Sessa Aurunca, Naples Province, who, it is alleged, stole some of his property. There is also a suggestion that an Allied officer in charge of the evacuation centre at Sessa Aurunca was implicated.

2. This complaint was forwarded to this HQs by Corporal CALIE, assigned to the Information Division, ACC, Naples.

3. Please report the result of your investigation.

APW/hgd

PAUL G. KIRK
Colonel, Inf.
Chief, Public Safety
Sub-Commission

4546

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Safety Sub-Commission

Folio for action/information

C.P.S.

D.C.P.S.

Police

Prisons

Fire & C.D.

Regn. & Licensing

Adm. Officer

Remarks:

.....
.....
.....
.....

4541

CIRCULATION ON SLIP
(please pass quickly)

1788
25 MAR 44

From: Information Division

TO

Seen &
Initialed
by

Chief Commissioner

Deputy Chief Commissioner

V. Pres. Admin. Section

V. Pres. Economic Section

Executive Commissioner

Deputy Executive Commissioner

Director Political Section

Security Branch

Public Relations Officer

Sub Commission

Public Safety
Region

ENCL: *attached*

FOR: - Information and Return
Appropriate Action

New file
11076/1
ready for
refuse

*Cpl Galie is assigned to the
Information Division A.C.C. -
he speaks Italian & is in civil
life a member of the bar.
I consider his reports quite
unbiased & reliable*

Signature
Cpl
S. L. Da

CIRCULATION ON See
(Please pass quickly) Date 24 MARFrom: Information Division

TO

InfoSeen &
Initialed
by

Chief Commissioner

Deputy Chief Commissioner

V. Pres. Admin. Section

V. Pres. Economic Section

Executive Commissioner

Deputy Executive Commissioner

Director Political Section

Security Branch

Public Relations Officer

Sub Commission

Region

SEE: attachedFOR: - Information
Appropriate ActionREMARKS

1/2 Info. Div.

1st Div.

Cyr
52-DA

This is a matter for Public Safety. It
ought to be noted that if the status of the
baptism making the report could be
shown.

March 26

John A. Murray
1533

22 March 1944

Capt. F.E. Gillett,

1. Attached is a report received from a civilian, namely Antonio Gentile.

2. I was introduced to this person by a Doctor Salvatore Melorio, a practicing physician in Naples.

3. Am still compiling data on other reports made.

1570

Cpl. Melorio

✱

N A P O L I

Dopo una vita di lavoro onesto e laborioso il sottoscritto RaC. Antonio Gentile domiciliato in Napoli all'Espositivo Topez 32 la fine del 1942 sfollò con la sua famiglia a Scauri-Minturno, continuando la via crucis del viaggio per Napoli per accudire i suoi clienti.

Portò con sé tutto quanto abbisognava alla sua famiglia e quando nel mese di agosto 1943 la propria abitazione e studio professionale crollò completamente in seguito a bombardamento si fermò un po' a Scauri proponendosi di ritornare a Napoli la metà di settembre, appena cioè fosse stato in grado di allestire una nuova casa.

Gli eventi bellici gli impedirono di attuare la propria garanzia e fu così costretto rimanere colà fra inenarrabili sofferenze morali. Appena possibile e cioè ai primi di febbraio di quest'anno affidando le mine tedesche ed a costo di essere ultragià scappò dalla propria abitazione insieme a due figliuoli, rimanendo colà la moglie ed il primo dei figli a guardia delle suppellettili e provviste.

Dieci giorni or sono e precisamente il 6 marzo c.a. in seguito a consiglio dei soldati Alleati che spesso passavano per la casa del sottoscritto, ed anche perché l'abitazione era stata colpita da varie schegge di proiettili tedeschi, la propria moglie insieme al figlio lasciarono la casa per far ritorno a Napoli.

Naturalmente portarono con loro con altri inauditi sforzi tutto quanto fu possibile, compresi i materassi di lana ed una bicicletta quasi nuova, siccome il figlio dello morlente, minorato di una gamba, qualche volta l'adempiva per recarsi più agevolmente da una parte all'altra.

Al Garigliano tutto andò per lo meglio, cioè senza notevoli incidenti; non così a Sessa Aurunca-centro ricevimento sfollati. Infatti appena giunti colà un appuntato dei carabinieri li fece salire in un camerone con l'obbligo di lasciare i sacchi della biancheria, materassi, biciclette e tutto quello che avevano portato in un cortile sottostante al camerone, ingiungendo che, dovendo partire il giorno dopo non si poteva né si doveva portare sopra niente. E poiché il figlio del sottoscritto fece delle giuste rimozioni, siccome non nutriva eccessiva fiducia nelle assicurazioni del militare fu obbligato a tacere. Ma quando qualche ora dopo rivide il carabinieri re insieme ad un ufficiale Alleato (comandante del centro ricevimento sfollati) ad aprire i sacchi e scegliere tra la propria roba molti capi che qui appresso elencherò si ribellò incominciando ad inveire contro i rapinatori della propria roba (non potendo farla vicino perché la porta era chiusa da un cancello) ma anche questa volta fu costretto dall'appuntato dei carabinieri a fare silenzio sotto la minaccia di essere rinchiuso in camera di sicurezza con due mesi.

casa.

Gli eventi bellici gli impedirono di attuare la propria decisione e fu così costretto rimanere colà fra inenarrabili sofferenze morali. Appena possibile e cioè ai primi di febbraio di quest'anno sfidando le mine tedesche ed a costo di essere mitragliato scappò dalla propria abitazione insieme a due figliuoli, rimanendo colà la moglie ed il primo dei figli a guardia delle suppellettili e provviste.

Dieci giorni or sono e precisamente il 6 marzo c.a. in seguito a consiglio dei soldati Alleati che spesso passavano per la casa del sottoscritto, ed anche perché l'abitazione era stata colpita da varie schegge di proiettili tedeschi, la propria moglie insieme al figlio lasciarono la casa per far ritorno a Napoli.

Naturalmente portarono con loro con altri inauditi sforzi tutto quanto fu possibile, compresi i materassi di lana ed una bicicletta quasi nuova, siccome il figlio dello scrivente, mincrato di una gamba, qualche volta l'adoperava per recarsi più agevolmente da una parte all'altra.

Al Carigliano tutto andò per lo meglio, cioè senza notevoli incidenti; non così a Sessa Annunziata centro ricevimento sfollati. Infatti appena giunti colà un appuntato dei carabinieri li fece salire in un camerone con l'obbligo di lasciare i sacchi della biancheria, materassi, bicicletta e tutto quello che avevano portato in un cortile sottostante al camerone, ingiungendo che, dovendo portare il giorno dopo non si poteva né si doveva portare sopra niente. E poiché il figlio del sottoscritto fece delle giuste rimostranze, siccome non nutriva eccessiva fiducia nelle assicurazioni del milite fu obbligato a tacere. Ma quando qualche ora dopo rivide il carabiniere insieme ad un ufficiale Alleato (comandante del centro ricevi-mento sfollati) ad aprire i sacchi e scegliere tra la propria roba molti capi che qui appresso elencherò si ribellò incominciando ad inveire contro i rapinatori della propria roba (non potendo farli vicino perché la porta era chiusa da un cancellino) ma anche questa volta fu costretto dall'appuntato dei carabinieri a fare silenzio sotto la minaccia di essere rinchiuso in camera di sicurezza per due mesi qualora avesse continuato a parlare...

Ecco l'elenco della roba trovata mancante dai sacchi:

= 2 =

- 1) 2 materassi di lana,
- 2) 1 bicicletta "titank" quasi nuova
- 3) Kg 35 di zucchero
- 4) Kg 20 di farina di grano
- 5) Kg. 5,400 di argento 800/00 (cucchiai e forchette)
- 6) un servizio da tavola per 12 persone
- 7) un paio di calzoni di un vestito grigio, rimanendo solo la giacca
- 8) una macchina fotografica "Zeiss" di grande valore
- 9) 2 tagli di vestiti di lana in pezza
- 10) una coperta di damasco granata ed una coperta di lana
- 11) 5.4 di sugna ed un fiasco di olio
- 12) molti capi di biancheria e tante piccole cose che è superfluo enumerare.

Si potrebbe aggiungere che i materassi e le coperte pare le adoperi il Comandante Alleato e così dicasi pure delle forchette e cucchiai d'argento.

La cugiale sorte capita purtroppo anche agli altri sfollati.

Quanto esposto è stato possibile farlo solo ora, siccome ieri solamente il sottoscritto apprese che la propria consorte ed il figlio si trovavano al Centro sfollati di Aversa dove andò a rilevarli.

Ora, On.le Comando, lo scrivente non crede sia il caso di fare commenti, ma lascia alla retitudine ai Voi signori i provvedimenti del caso e -qualora lo crediate opportuno- il rimborso del penduto che si aggira sulle centomila lire.-

Napoli, 17 marzo 1944

Anton G. G. G.

4530

Naples

After a life of honest and industrious labor, the undersigned Accountant Antonio Gentile, living at Naples in Supportico Lopez 32, at the end of 1942 left Scauri-Minturno with his family, continuing the hard road of the trip to Naples to help out his clients.

He took with him all that his family needed and when in the month of August 1943 his house and professional study collapsed completely due to bombing, he stopped for a while at Scauri, intending to return to Naples during the middle of September, as soon it ~~was~~^{is} possible to get a new house ready.

War events prevented him from carrying out his decision and he was thus compelled to remain there amidst unspeakable moral suffering. As soon as possible, that is early in February of this year, and in spite of German mines and at the risk of being machine gunned, he left his house together with two children, his wife and the oldest of his sons remaining to watch over his furniture and supplies.

About ten days ago and precisely on March 6th, following suggestions of Allied soldiers who frequently passed by the house of the undersigned, and also because the house had been hit by various splinters of German projectiles, his wife and son left the house to return to Naples.

Naturally, they carried with them with incredible effort all that was possible to carry, including wool mattresses and a bicycle, almost new, because the son of the writer, with only one leg, sometimes used it to proceed easier from one place to another.

At Garigliano all went for the best, that is without noteworthy incidents; not so at Sessa Aurunca- reception center for evacuees. In fact as soon as ^{they} arrived, a carabinieri made them go upstairs to a small room, with the compulsion of leaving the ~~XXXX~~ sacks of linen, mattresses, bicycle and all they had brought with them, in a court yard below the room, adding that having to leave the day after, nothing could or should be brought upstairs. And as his son made just criticism, as he had no excessive confidence in the assurances of the carabinieri, he was told to be silent. But when some hours later he saw again the carabinieri, together with an Allied official (commander of the evacuee reception center) open the bags and choose among his property many items which will be listed below, he rebelled speaking up against the robbers of his goods (not being able to do so from close by, because the door was closed by a bar), but also this time the carabinieri forced him to be silent under threat of being locked up in a cell for two months, if he had continued to speak...

Here is the list of the goods found missing from the sacks:

- 1) 2 wool mattresses
- 2) 1 "titanik" bicycle almost new
- 3) 35 Kilos of sugar
- 4) 20 Kilos of grain flour
- 5) Kg 5.400 of silver 800/00 (spoons and forks)
- 6) a table service for 12 persons
- 7) a pair of trousers of a grey suit, only the coat remaining
- 8) a camera "Zeiss" of great value.
- 9) 2 cuts of cloth for wool dresses
- 10) a damask cover wine-red colour and a wool blanket
- 11) 4 Kilos of fat and a jar of oil.
- 12) many laundry items and many small items which it is useless to list.

4530

It might be added that apparently the mattresses and blankets were taken by the Allied Commander and the same may be said for the forks and silver spoons. The same fate happens also to the other evacuees.

What has been stated above, has been possible to do ^{only} now, because ^{only} yesterday only the undersigned learned that his wife and son were in the evacuee center of Aversa,

where he went to pick them up.

Now, Hon. Command, the writer does not believe it ~~is~~ necessary to make comments, but leaves to the correctness of you gentlemen the measures to be taken in the case, and - if you deem proper - restitution of the loss which is in the neighborhood of ^{one} hundred thousand lire.

Naples, 17 March 1944

Antonio Gentile. X

Son is 16 years of age.
Wife is 55 years of age.

1371